



comune di trieste

piazza Unità d'Italia 4

34121 Trieste

tel. 040 6751

www.comune.trieste.it

partita iva 002102403214

Trieste, 12 luglio 2024

**DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO RISORSE UMANE
P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale**

Prot. Corr. 3°- 24/11/5/1 - (5844)

P.G. 159465

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI UN POSTO DI DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO E PIENO AI SENSI DELL'ARTICOLO 110, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 E DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA 18/2016, PER LA DIREZIONE DEL SERVIZIO PROJECT FINANCING.

La Dirigente del Servizio Risorse Umane, in esecuzione della propria determinazione 2652 del 11/07/2024, rende noto che è indetto un concorso pubblico per titoli e colloquio, finalizzato alla copertura di un posto di Dirigente a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 e dell'articolo 8 della Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia 18/2016 per la direzione del Servizio Project Financing.

L'incarico avrà durata fino alla scadenza del mandato del Sindaco e sarà subordinato alla stipula del contratto individuale di lavoro. L'eventuale revoca dell'incarico comporterà altresì la risoluzione di diritto del contratto di lavoro.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis". Pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute, nonché delle modifiche che potranno esservi apportate; tale procedura si svolge in conformità a quanto disposto nel Decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente

della Repubblica 82/2023, recante le modalità di svolgimento dei concorsi, ed in conformità al vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste", per le parti ancora applicabili.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo 198 del 11 aprile 2006.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del citato Decreto del Presidente della Repubblica non trova applicazione.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del sito istituzionale o del Portale del Reclutamento inPA o la tardiva conoscenza delle comunicazioni ivi pubblicate. La mancata presentazione alle prove da parte del candidato comporterà la rinuncia del medesimo alla procedura.

ARTICOLO 1

DESCRIZIONE FIGURA RICERCATA

Per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali, alla figura ricercata, in ragione dell'incarico attribuito, verranno richieste le seguenti attività:

il Partenariato Pubblico Privato con particolare riferimento al Project Financing; promozione di iniziative e analisi di proposte presentate; valutazione della convenienza e della fattibilità delle proposte; valutazione comparativa delle proposte, con particolare riferimento alla valutazione dell'equilibrio economico finanziario e alla allocazione dei rischi; individuazione e dichiarazione della pubblica utilità; la fase di gara; la gestione del contratto di Partenariato Pubblico Privato e il monitoraggio degli obiettivi tecnici ed economico finanziari, azioni per il corretto adempimento degli obblighi contrattuali; adempimenti contabili; la gestione delle criticità ed eventuali interventi di riequilibrio.

La figura ricercata dovrà possedere, oltre alle specifiche conoscenze richieste e alle capacità manageriali previste per il ruolo dirigenziale, le seguenti competenze, come previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 487/1994:

1. capacità di governance e di leadership;

2. spiccate capacità di gestione delle risorse umane;
3. abilità nelle relazioni, nello stabilire rapporti interpersonali, nell'orientamento al risultato ed alla soddisfazione dell'utenza;
4. autorevolezza e capacità di mediazione nonché capacità di time management.

ARTICOLO 2

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato con riferimento alla retribuzione prevista dai Contratti Collettivi Regionali di Lavoro per i Dirigenti degli Enti Locali del 29/02/2008, del 30/09/2010 e del recente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del 22/05/2024, dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per i Dirigenti del Comune di Trieste del 20/12/2010 attuativo dei precedenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro come modificato, negli articoli 14 e 18, dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 12/06/2015 la cui sottoscrizione è stata autorizzata con la deliberazione giunta 209 del 20/05/2015, dal verbale di concertazione del 23/07/2019 recepito con deliberazione 433 del 05/09/2019.

L'importo complessivo annuo di Euro 89.198,00 - è costituito dalle seguenti voci:

A) stipendio tabellare Euro 50.698,00.-;

B) retribuzione di posizione Euro 38.500,00.-.

Il trattamento economico di cui ai punti A) e B) si corrisponde in 13 mensilità ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nelle misure e con le modalità di legge.

La retribuzione di risultato è erogata sulla base della disciplina dei sistemi di valutazione e programmazione dell'ente secondo le regole di cui ai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi e verbali di concertazione citati.

Il trattamento economico potrà subire variazioni in relazione al mutamento dei valori economici attribuiti alle posizioni dirigenziali del Comune, e del trattamento economico relativo allo stipendio tabellare fissato dal Contratto Collettivo vigente per i dirigenti a tempo indeterminato.

ARTICOLO 3

REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono partecipare alla procedura selettiva i soggetti che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERICI:

- 1) cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 165/2001;
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 65, costituente il limite ordinamentale (articolo 12 Legge 70/1975 confermato dall'articolo 24 del Decreto Legge 201/2011 convertito nella Legge 214/2011);
- 3) non essere in stato di quiescenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 95/2012, modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- 4) godimento dei diritti civili e politici (non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo);
- 5) idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo 81/2008. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i soggetti da assumere in base alla normativa vigente. L'accertamento medico verrà operato dal medico competente dell'Amministrazione al fine di accertare l'idoneità alla mansione specifica. L'eventuale accertamento d'idoneità alla mansione specifica relativo a persone con disabilità di cui all'art.1 della Legge 68/1999, è disposto conformemente alle vigenti disposizioni in materia. Si precisa che in caso di inidoneità non si potrà procedere con l'assunzione;
- 6) non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero, assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano

costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione;

- 7) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) titoli di studio:

diploma di laurea in **Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche** o diploma di laurea equipollente secondo la vigente normativa, conseguiti secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al Decreto Ministeriale 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, numero 233.

Per il titolo di studio conseguito all'estero è necessario essere in possesso:

- del documento di riconoscimento accademico (equipollenza) del titolo di studio

oppure

- della richiesta di equivalenza del titolo di studio ex articolo 38, comma 3 del Decreto Legislativo 165/2001 con la quale il candidato viene ammesso a partecipare con riserva; il documento di equivalenza dovrà essere comunque posseduto al momento dell'assunzione.

Semplici dichiarazioni di valore non sostituiscono i documenti di cui sopra;

- 2) trovarsi in una delle seguenti posizioni (articolo 8 Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia 18/2016):

- dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001, muniti di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al Decreto Ministeriale

509/1999 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;

- soggetti che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001, per almeno cinque anni purché muniti di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al Decreto Ministeriale 509/1999.

Si precisa che le esperienze di cui ai punti precedenti possono essere cumulate purché complessivamente il candidato abbia maturato un'esperienza professionale non inferiore ai 5 anni. Solamente al fine dell'ammissione alla procedura i periodi di servizio saranno conteggiati per intero indipendentemente dalla tipologia di orario, mentre ai fini della valutazione dei titoli, gli eventuali servizi prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente al tempo pieno. **Il servizio prestato ai fini dell'ammissione alla procedura non verrà considerato per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio;**

3) essere in possesso di un ulteriore requisito professionale: **esperienza nella gestione dei piani economico finanziari e dei rischi di cui all'articolo 62, comma 18 nonché dell'Allegato II.4, articolo 3, del Decreto Legislativo 36/2023, per un periodo di almeno 3 anni debitamente certificati (anche in maniera non continuativa).**

Si precisa che i requisiti di cui ai punti 2) e 3) non sono tra loro cumulabili.

Non possono accedere all'impiego coloro che non siano in possesso dei requisiti specifici e generici di cui ai precedenti commi del presente articolo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 4

MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione seguirà le seguenti fasi: **PROVA ORALE** e **VALUTAZIONE TITOLI**, di seguito dettagliate.

I) PROVA ORALE

Modalità di svolgimento della prova: la prova è pubblica e si svolge in presenza. I candidati convocati alla prova sono tenuti a presentarsi nel luogo, giorno ed ora di convocazione, muniti di valido documento di riconoscimento.

Calendario: verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale del Reclutamento inPA, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova orale, l'elenco dei candidati ammessi individuati con il Codice Candidatura univoco fornito dal sistema al momento della presentazione della domanda.

Tipologia di prova: colloquio teorico/pratico sulle materie di esame indicate nel presente bando.

Punteggio: la prova orale è valutata in centesimi; il punteggio massimo è 100/100.

Punteggio minimo per il superamento della prova orale: **70/100**.

Criteri di valutazione della prova: verranno resi noti ai candidati antecedentemente all'effettuazione della stessa.

Struttura della prova orale: il colloquio sarà finalizzato:

- ad approfondire le esperienze professionali dichiarate dal candidato nel curriculum (domanda di partecipazione), ritenute dal candidato maggiormente caratterizzanti e significative, sia in relazione alle generali attribuzioni rimesse al ruolo dirigenziale, sia in relazione alla specifica posizione dirigenziale da ricoprire (di cui all'articolo 1),

- ad accertare le conoscenze possedute dal candidato relativamente a:

1. protezione dei dati personali;
2. sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
3. ordinamento degli enti locali, istituzionale, finanziario e contabile, con particolare riferimento al ruolo della dirigenza, all'organizzazione degli uffici e dei servizi, della gestione delle risorse umane, economiche e strumentali;
4. processi di programmazione e pianificazione dell'azione amministrativa;

5. contratti e appalti delle PA;
6. normativa anticorruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza;
7. il partenariato pubblico privato;
8. conoscenza della lingua inglese;
9. conoscenza dei principali strumenti informatici (pacchetto office, posta elettronica, internet);

- a valutare le competenze di cui all'articolo 1, riferibili agli aspetti inerenti alla motivazione, alle attitudini e alle capacità comunicative e relazionali, alle attitudini manageriali del candidato, in relazione all'incarico da assumere.

I candidati convocati alla prova che non vi si presentino, per qualsiasi motivo, ovvero i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura concorsuale.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, verrà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione relativa alla presente procedura e sul Portale del Reclutamento inPA l'elenco dei candidati che l'hanno sostenuta con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

II) VALUTAZIONE DEI TITOLI

La selezione avverrà attraverso la valutazione della rispondenza dei titoli legalmente riconosciuti strettamente legati alle caratteristiche della posizione dirigenziale da ricoprire.

Punteggio massimo valutazione titoli: **30 punti** così ripartiti:

- a) Titoli di studio (massimo 2 punti);
- b) Titoli di Servizio (massimo 8 punti);
- c) Curriculum professionale (massimo 20 punti).

Titoli valutabili:

a) Titoli di studio (massimo 2 punti):

- Dottorato di ricerca 1 punto
- Diploma di specializzazione post laurea 0,6 punti
- Master di secondo livello 0,3 punti
- Master di primo livello 0,1 punti

Per ciascuna delle suddette fattispecie il possesso di ulteriori titoli potrà essere eventualmente considerato in sede di valutazione del curriculum professionale.

b) Titoli di Servizio (massimo 8 punti):

In questa sezione verranno valutati i soli servizi prestati alle dipendenze di enti pubblici:

- esperienza nel ruolo di Dirigente presso pubblica amministrazione nell'area del Partenariato Pubblico Privato:
1 punto ad anno o frazione superiore al semestre;
- esperienza nel ruolo di Dirigente presso pubblica amministrazione in altra area di attività:
0,5 punti ad anno o a frazione superiore al semestre;
- esperienza nel ruolo di Titolare posizione organizzativa/elevata professionalità presso pubblica amministrazione nell'area del Partenariato Pubblico Privato:
0,7 punti ad anno o a frazione superiore al semestre;
- esperienza nel ruolo di Titolare posizione organizzativa/elevata professionalità presso pubblica amministrazione in altra area di attività:
0,35 punti ad anno o a frazione superiore al semestre;
- esperienza nel ruolo di Funzionario o equiparato presso pubblica amministrazione nell'area del Partenariato Pubblico Privato:
0,4 punti ad anno o a frazione superiore al semestre;
- esperienza nel ruolo di Funzionario o equiparato presso pubblica amministrazione in altra area di attività:

0,2 punti ad anno o frazione superiore al semestre.

In caso di dichiarazione incompleta dei periodi utili alla determinazione del possesso dei requisiti si procederà nel seguente modo:

- qualora fossero omessi la data di inizio e/o di fine dei rapporti (esempio da gennaio a dicembre) si valuterà il periodo a decorrere dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di conclusione dichiarato (esempio 31/01 – 01/12);
- qualora fosse omessa la data finale del rapporto, ovvero fosse indicato che il rapporto è ancora in corso, si valuterà il periodo fino alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione;
- ai fini della valutazione dei titoli, gli eventuali servizi prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente al tempo pieno.

Si precisa che:

- ai sensi dell'articolo 30, comma 3 del "Regolamento per la disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste", i titoli di servizio richiesti per l'accesso alla procedura non vengono valutati;
- gli anni utilizzati come requisito d'accesso sono i primi anni di servizio prestati da ciascun candidato nella sua vita lavorativa.

c) Curriculum professionale (massimo 20 punti):

Nel curriculum professionale sono valutate quelle attività professionali e di studio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifico rispetto alla posizione da conferire, dichiarate dal candidato.

Il curriculum professionale oggetto di valutazione è tratto dal curriculum vitae compilato dal candidato sul Portale del Reclutamento inPA, come meglio precisato all'articolo 5 del bando.

Si consiglia di compilare tutte le sezioni del CV in modo esaustivo e completo in quanto, con riferimento ai titoli valutabili di cui sopra, lettere a), b) e c) non saranno ammesse integrazioni successive alla scadenza dei termini di presentazione della domanda; la mancanza di tali

informazioni o la presenza di informazioni incomplete e/o imprecise esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento su di esse.

Per i soli candidati che hanno superato la prova orale, entro 30 giorni dall'ultima sessione di prove orali, la valutazione dei titoli di cui ai punti a) e b) è effettuata d'ufficio, quella di cui al punto c) è effettuata dalla Commissione.

ARTICOLO 5

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato alle **ore 23:59 del giorno 12/08/2024**.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione al concorso ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA previa registrazione nel **Portale del Reclutamento inPA**, disponibile all'indirizzo internet <https://portale.inpa.gov.it/> sul sito della Funzione Pubblica. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

La registrazione al Portale unico del Reclutamento inPA è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i seguenti sistemi di identificazione:

- SPID (<https://www.spid.gov.it/>),
- CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>),
- CNS (Portale Inps - CNS - Carta Nazionale dei Servizi),
- eIDAS (<https://www.eid.gov.it/>).

La domanda di candidatura deve essere presentata seguendo i seguenti passaggi:

- compilazione del proprio curriculum vitae cliccando sull'apposita sezione "curriculum", con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445 di data 28 dicembre 2000 (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non deve essere ripetuta); si raccomanda di procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse per il presente bando;

- scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;

- compilazione della domanda di candidatura.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV, ed è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

La registrazione al Portale del Reclutamento inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora. La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la scadenza del termine, anche se già precedentemente inviata, specificando che, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro il termine sopra riportato.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, la presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita e-mail di conferma che riporta il Codice Candidatura (alfanumerico) associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice Candidatura sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future riguardanti la presente procedura. SI RACCOMANDA PERTANTO AI CANDIDATI DI SALVARE E CONSERVARE TALE CODICE.

PER RICHIESTE DI ASSISTENZA DI TIPO INFORMATICO legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati devono utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale del Reclutamento inPA, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ presenti sul medesimo Portale.

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI AL BANDO DI CONCORSO, è a disposizione dei candidati un form online per l'inoltro delle relative richieste, accessibile al link



<https://informazioni.triesteconcorsi.it>,

specificando sempre la selezione per la quale intendono chiedere informazioni, nome, cognome e recapito telefonico e indirizzo mail. Verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nella pagina della selezione, un file contenente le istruzioni per l'utilizzo del form online.

In caso di malfunzionamento della piattaforma inPA il Comune di Trieste pubblicherà sul sito istituzionale, nella pagina del concorso, e sul Portale del Reclutamento inPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso, dipendente da disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

All'atto della compilazione del proprio curriculum vitae e della domanda di partecipazione al concorso, l'interessato compila le varie sezioni indicando:

1. cognome, nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. un recapito telefonico;
5. l'indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica ordinaria (PEO);
6. l'indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica certificata (PEC);

7. il proprio indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
8. il possesso della cittadinanza italiana;
9. il godimento dei diritti civili e politici;
10. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
11. di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 65, costituente il limite ordinamentale (articolo 12 Legge 70/1975 confermato dall'articolo 24 del Decreto Legge 201/2011 convertito nella Legge 214/2011) e di non essere stato collocato in quiescenza;
12. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
13. di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario, precisando l'autorità giudiziaria presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
14. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;
15. l'idoneità alla mansione specifica;
16. il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
17. la necessità di ausili e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'articolo 20 della Legge 104/1992, in quanto soggetto appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999: il candidato dovrà allegare copia della certificazione

medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari in riferimento al tipo di disabilità e al tipo di prova da sostenere. L'adozione delle misure menzionate sarà determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso;

18. la necessità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo nonché di usufruire di tempi aggiuntivi in quanto soggetto con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 487/1994. Il candidato dovrà allegare copia della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la condizione di DSA, che specifica gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra. L'adozione delle misure menzionate sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso;

19. il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso di cui all'articolo 3 del Bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indichi gli estremi del documento di riconoscimento accademico (equipollenza) oppure gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio ex articolo 38, comma 3 del Decreto Legislativo 165/2001 con la quale il candidato viene ammesso a partecipare con riserva; il documento di equivalenza dovrà essere comunque posseduto al momento dell'assunzione; **tali titoli devono essere opportunamente indicati nelle sezioni dedicate presenti nel Portale inPA;**

20. il possesso di eventuali titoli di studio valutabili, come specificati nell'articolo 4, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;

21. il possesso degli altri requisiti specifici previsti per l'accesso, di cui all'articolo 3, con indicazione della natura dell'incarico ricoperto e/o la posizione di lavoro occupata, indicandone gli elementi caratterizzanti (datore di lavoro, descrizione dell'attività, data

di inizio e di termine con tipologia contrattuale tempo pieno o part-time, inquadramento in relazione all'ordinamento professionale di riferimento); **tali requisiti devono essere opportunamente indicati nelle sezioni dedicate presenti nel Portale inPA;**

22. il possesso di eventuali periodi di servizio valutabili, come descritti all'articolo 4: si richiede l'indicazione precisa, completa e puntuale degli Enti, categoria e periodi di servizio. Solamente al fine dell'ammissione alla procedura i periodi di servizio saranno conteggiati per intero indipendentemente dalla tipologia di orario, mentre ai fini della valutazione dei titoli, gli eventuali servizi prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente al tempo pieno;
23. in caso di appartenenza al genere femminile, dichiara di essere a conoscenza che in caso di impossibilità al rispetto del calendario delle prove, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, procederà come da indicazioni contenute nel bando;
24. di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
25. di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Trieste;
26. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali del Comune di Trieste, ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, e del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali – GDPR).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disagio di comunicazione ai candidati, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disagi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando di concorso.

Il candidato deve espressamente richiedere di usufruire dei titoli di preferenza nella domanda di ammissione, pertanto la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto.

ARTICOLO 6

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI - COMUNICAZIONI DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati convocati alla prova orale sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Trieste (www.comune.trieste.it) nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI e sul Portale del Reclutamento inPA almeno **15 giorni** prima della data fissata per la prova orale. Nell'elenco i candidati saranno individuati con il Codice Candidatura univoco fornito dal sistema al momento dell'iscrizione.

I candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi esclusi dalla selezione: l'elenco dei candidati esclusi, identificati con il Codice Candidatura univoco fornito dal sistema al momento dell'iscrizione, verrà pubblicato con le medesime modalità utilizzate per i candidati convocati. La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Tali pubblicazioni costituiscono notifica agli interessati, in quanto non verranno effettuate comunicazioni personali.

OGNI COMUNICAZIONE O VARIAZIONE RIGUARDANTE LA PROVA VERRA' PUBBLICATA SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI TRIESTE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/BANDI DI CONCORSO IN SCADENZA/CONCORSI" E SUL PORTALE DEL RECLUTAMENTO inPA, ASSOLVENDO COSÌ A QUALSIASI OBBLIGO DI NOTIFICA, CON ALMENO 10 GIORNI DI ANTICIPO, ED È DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE BANDO.

Le candidate regolarmente iscritte alla procedura, che risultino impossibilitate al rispetto del calendario per lo svolgimento della prova a causa dello stato di gravidanza o allattamento, comunicano, con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto allo svolgimento della prova, salvo casi di urgenza, a mezzo PEC all'indirizzo comune.trieste@certgov.fvg.it, il ricorrere della circostanza allegando la relativa certificazione, al fine di consentire l'adozione delle misure organizzative più idonee ad assicurare la partecipazione alle prove, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In ogni caso l'Ente garantisce la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Il candidato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni eventuale successiva variazione dei dati inseriti nella domanda.

ARTICOLO 7

ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla prova orale. L'accertamento dei requisiti, sulla base delle sole dichiarazioni rese verrà effettuato, di norma, per i candidati inseriti nella graduatoria finale.

Nel caso venga effettuata la verifica dei requisiti d'accesso antecedentemente all'effettuazione della prova, in presenza di obiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento della prova stessa, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva.

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile di Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale. **L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso o per irregolarità non sanabili può avvenire in qualsiasi fase della procedura selettiva.**

E' considerata irregolarità non sanabile, che comporta l'esclusione dalla procedura, oltre al mancato possesso di tutti i requisiti previsti per l'accesso, la presentazione della domanda con modalità diverse da quella telematica, come specificato all'articolo 5 del presente bando.

Per altre eventuali inesattezze o carenze di carattere formale nella domanda di ammissione relative ai soli requisiti d'accesso, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione,

fissando, a tale scopo, un termine per la risposta. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi a mezzo PEC, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Qualora il provvedimento di esclusione sia già adottato, il candidato escluso verrà ammesso alle prove, purché abbia provveduto a notificare all'Amministrazione la proposizione di un ricorso ai sensi di legge, antecedentemente all'effettuazione delle prove stesse.

Si precisa che, oltre il termine previsto per la presentazione delle domande, non sarà consentita la regolarizzazione di dichiarazioni incomplete o imprecise relative ai titoli valutabili e a quelli che danno diritto a preferenze, che in questo caso non verranno presi in considerazione.

ARTICOLO 8

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'articolo 5, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 487/1994.

La valutazione complessiva è data dalla somma della votazione conseguita nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

L'Amministrazione pubblica, nel sito internet del Comune di Trieste, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso/Bandi di Concorso in Scadenza/Concorsi e sul Portale del Reclutamento inPA, uno specifico avviso indicando il termine perentorio di 10 giorni di calendario entro il quale i candidati che hanno superato la prova e che si trovano in posizione di pari merito (indicati con il Codice Candidatura) devono far pervenire all'Amministrazione stessa copia della documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda; la mancata presentazione di tale documentazione nei termini e con le modalità previste non consentirà al candidato di beneficiare del titolo di preferenza. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse Umane o suo delegato. Tale provvedimento, conclusivo della procedura selettiva, sarà pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste per 15 giorni.

La graduatoria sarà pubblicata anche nel sito Internet del Comune di Trieste, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso/Bandi di Concorso in Scadenza/Concorsi, con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati, e mediante avviso di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA.

Viene dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria.

Il vincitore è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, secondo le modalità stabilite dal contratto individuale di lavoro.

La graduatoria verrà utilizzata esclusivamente per la presente selezione e rimane valida dalla data di pubblicazione della stessa fino alla scadenza del mandato del Sindaco (scadenza durata dell'incarico).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria in caso di rinuncia, mancato superamento del periodo di prova, esito impeditivo a seguito di accertamento sanitario, mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione.

La rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso il Comune di Trieste determina come conseguenza la decadenza del rinunciatario dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria.

ART. 9

PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato vincitore dovrà presentare, entro il termine indicato dall'Amministrazione, la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'assunzione avverrà tramite la stipulazione di un contratto di lavoro individuale a tempo determinato regolato dalla normativa vigente. Competente alla sottoscrizione dei contratti individuali a tempo determinato è il Direttore Generale.

L'Amministrazione accerterà di norma prima di procedere alla stipulazione del contratto, l'idoneità alla mansione specifica mediante una visita medica effettuata dal medico competente. Qualora il candidato abbia dichiarato nella domanda di ammissione alla selezione di rientrare in uno dei casi previsti dall'articolo 1 della Legge 68/1999, o qualora tale condizione venga comunque portata a conoscenza dell'Ente in un momento successivo, al fine di tutelare la salute del candidato stesso rispettando la disposizione contenuta nell'articolo 10 della medesima legge, secondo la quale il datore di lavoro non può chiedere alla persona con disabilità una prestazione non compatibile con la sua condizione, il candidato verrà obbligatoriamente sottoposto a visita medica con il medico competente per accertare l'idoneità alla mansione specifica ed in tale sede il candidato dovrà esibire copia semplice del certificato rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento della disabilità -ex legge 68/1999, completo della relazione conclusiva contenente eventuali limitazioni e/o prescrizioni specifiche. Per le domande di invalidità presentate a partire dal 1° gennaio 2010 tale certificato, che riporta la denominazione di accertamento della capacità globale ai fini del collocamento mirato, dovrà riportare anche la validazione definitiva dell'INPS. In mancanza di tale certificato il medico competente non potrà esprimere il giudizio sull'idoneità alla mansione specifica oggetto della selezione e non si potrà pertanto procedere all'assunzione. Qualora il candidato non sia ancora in possesso della documentazione medica completa della relazione conclusiva la visita di accertamento dell'idoneità alla mansione specifica verrà rimandata a dopo il ricevimento della suddetta documentazione; nel frattempo non si potrà procedere con l'assunzione.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto o per mancanza di un requisito di accesso, non si darà luogo all'assunzione e il candidato decadrà dalla graduatoria in argomento.

Il candidato nel termine che verrà indicato, dovrà, sotto la sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal Decreto Legislativo 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio.

Le autocertificazioni prodotte dai candidati hanno la stessa validità della documentazione che sostituiscono, pertanto l'effettuazione dei controlli non rallenta la procedura selettiva e non impedisce l'instaurazione di rapporti di lavoro prima della conclusione degli stessi.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione, in relazione ai soli candidati che vengono assunti.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione o la presenza di dichiarazioni false riguardanti i requisiti essenziali per la partecipazione al concorso comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, ovvero alla decadenza dalla graduatoria, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora il candidato sia già stato assunto si procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Qualora il candidato non produca la documentazione di cui sopra entro il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà che non darà luogo alla stipulazione del contratto.

ARTICOLO 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR) il Comune di Trieste informa che:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia 4, Trieste, PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è il dott. Andrea Ciappesoni, e.mail: dpo.privacy@comune.trieste.it.
- Il Responsabile del trattamento dei Dati Personali è la Dirigente del Servizio Risorse Umane, Piazza dell'Unità d'Italia , 4 - 34121 Trieste - Direzione Generale - Servizio Risorse Umane al seguente indirizzo PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it :

- i dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dalle normative sopra citate, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri e per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e alla Legge 241/1990;
- ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 si informano gli interessati che i dati personali sono trattati dal Comune di Trieste nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. In particolare il trattamento viene eseguito esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare alla procedura ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura;
- l'esercizio al diritto di opposizione al trattamento dei dati non consentirà all'interessato di partecipare alla procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel presente articolo;
- i dati forniti per le suddette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea;
- i dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi;

- i dati saranno trasmessi ai soggetti formalmente incaricati del servizio di raccolta domande e predisposizione della selezione;
- per le finalità precedentemente indicate e il conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, i dati personali possono essere oggetto di comunicazione e/o di diffusione a terzi in ragione di specifiche previsioni normative o obblighi di legge.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Trieste ed il Portale del Reclutamento inPA, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'articolo 15 e seguenti del GDPR e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, ottenere la portabilità dei dati nonché di opporsi al trattamento di dati non necessari e pertinenti, rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Trieste, in qualità di Titolare, nella persona del Dirigente del Servizio Risorse Umane, Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste - Direzione Generale - Servizio Risorse Umane al seguente indirizzo PEC: comune.trieste@certgov.fvg.it

oppure

- al Responsabile della protezione dati (DPO) Dott. Andrea Ciappesoni, Piazza dell'Unità n. 4 - 34121 Trieste, al seguente indirizzo e-mail: dpo.privacy@comune.trieste.it

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (articolo 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (articolo 79 del Regolamento).

ARTICOLO 11

COMUNICAZIONI PARTICOLARI

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio On Line del Comune di Trieste, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Qualora il ricorso contro l'esclusione dalla prova concorsuale venga notificato a questa Amministrazione antecedentemente alla prova stessa, il candidato ricorrente viene ammesso, con riserva, a sostenerla.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è il Responsabile della Posizione Organizzativa Gestione del Fabbisogno di Personale.

L'Amministrazione comunale, ove ricorrano motivi di interesse pubblico, ha facoltà di riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande e di modificare, integrare o revocare il bando di concorso, secondo quanto previsto dall'articolo 23 del vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste".

Per tutte le parti non espressamente disciplinate dal presente bando si rimanda al vigente "Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del Comune di Trieste", per le parti ancora applicabili.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

dottorssa Manuela SARTORE